

AL BECCARIA DI MILANO SI EVADE. MA ‘EVADE’ – LE DENUNCE SINDACALI – ANCHE L’AMMINISTRAZIONE

COMUNICATO STAMPA

Un solo agente di polizia addetto alla sorveglianza evidentemente non è bastato a evitare, ieri, l’evasione di un detenuto diciassettenne dall’Istituto per Minori di Milano ‘Cesare Beccaria’ che ha approfittato dell’ora d’aria per scavalcare il muro di cinta.

“Purtroppo le difficili condizioni lavorative del ‘Beccaria’, dovute alla cronica carenza di personale, alle carenze strutturali e di mezzi idonei, come il malfunzionamento dei sistemi di allarme (vedi l’antiscavalamento), sono ataviche e l’episodio di ieri è la conseguenza di una Amministrazione che in questi anni è stata cieca e sorda alle numerose denunce fatte dalla FP CGIL in occasione delle visite ispettive” **dichiarano Calogero Lo Presti, coordinatore regionale FP Cgil Polizia Penitenziaria, e Giuseppe Merola, delegato FP Cgil del ‘Beccaria’.**

“Auspichiamo – continuano i sindacalisti – che non si verifichino ulteriori eventi critici e chiediamo all’Amministrazione Penitenziaria nazionale di tener conto delle gravi criticità in cui versa il carcere minorile di Milano. Non vogliamo che le colpe e le responsabilità ricadano non su chi di dovere ma sul personale di Polizia Penitenziaria”.

Milano, 21 dicembre 2015